

Antec P280 Ultra Quiet Computing Edition



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/case/672/antec-p280-ultra-quiet-computing-edition.htm>)

Dotazione accessoria completa per un case che fa del design e della silenziosità i suoi punti di forza ...

Il **Quiet Computing** rappresenta per **Antec**, sin dalla sua fondazione nel lontano 1986, uno dei punti cardine della propria filosofia costruttiva, che si è concretizzato nel tempo nella progettazione di soluzioni che non ne hanno sposato l'accezione più radicale del termine, ma che si sono rivelate sempre un compromesso ideale tra silenziosità e performance.

L'interpretazione dell'azienda di Fremont non è legata solo al concetto di inquinamento acustico, ma anche all'idea che i nuovi PC debbano essere "Green", ovvero abbattere il più possibile lo spreco energetico.

In questa direzione Antec è sempre stato uno dei produttori più attivi sul mercato, progettando e commercializzando prodotti ad alta efficienza energetica come i suoi eccezionali alimentatori e, cosa da non sottovalutare, impiegando materiali a basso impatto ambientale.

Nella recensione odierna andremo ad analizzare un Mid Tower della nuova serie Performance One, nello specifico il modello **P280 Ultra Quiet Computing Edition**, che si distingue dalla versione standard per la presenza in bundle di un sistema a liquido All-in-one K&œHLER H?O 620 e di due ventole TrueQuiet da 120mm per gestire i flussi d'aria in immissione.

Per la costruzione di questo case Antec ha utilizzato materiali di ottima fattura, come per esempio acciaio SECC e solida plastica rigida e fatto largo uso di accessori come filtri antipolvere rimovibili, per facilitare le periodiche operazioni di manutenzione e pulizia, e superfici fonoassorbenti in policarbonato, per ridurre la rumorosità complessiva.↔

Il design, lo sfruttamento dello spazio e la conseguente disposizione interna dei componenti rispondono alle necessità di un vasto pubblico, consentendo un assemblaggio semplice, pulito ed elegante.

Il P280, grazie al supporto per schede madri in formato XL-ATX, è indicato non solo per coloro che desiderano una configurazione fresca e silenziosa, ma anche per un'utenza di tipo professionale che necessita di soluzioni avanzate come workstation o sistemi multi processore.

Ma andiamo ora ad elencare in dettaglio le versioni disponibili, le caratteristiche principali e la scheda tecnica del modello in recensione.

Versioni disponibili

- Antec P280↔
- Antec P280 Ultra Quiet ComputingEdition

Caratteristiche principali

- Solida Struttura realizzata in SECC e plastica con pannelli fonoassorbenti↔ .
- Sistema di fissaggio di hard disk, drive ottici e schede PCI in modalità tool-less.

- Facile rimozione dei filtri per evitare l'accumulo della polvere.
- Connessione USB 3.0 sull'I/O Panel tramite plug 20pin.
- Cable Management ottimale grazie agli scassi distribuiti sul vassoio della motherboard.
- Ampio inserto per la rapida installazione di un dissipatore aftermarket.

↔

Scheda tecnica del modello in recensione

↔ Marca	Antec↔
↔ Modello	P280 Ultra Quiet Computing↔ Edition
↔ Materiali utilizzati	Plastica ↔ per la parte frontale - Top e corpo in acciaio da 0,7 mm - Policarbonato per le superfici fonoassorbenti
↔ Supporto Motherboard	↔ XL-ATX [345 mm x 262 mm (13,6" x 10,3")], Standard ATX, microATX e Mini-ITX
↔ Alloggiamenti Drive presenti	Esterni 5.25" x 3 Interni 3.5" x 6 e 2.5" x 2
↔ Sistema di raffreddamento (ventole)	Frontale 2 x 120mm (bundle) ↔ Posteriore 1 x 120mm (bundle) Top 2 x 120mm (bundle) ↔ ↔ Interne 2 x 120mm (1 in bundle)
↔ Docking Station	No
↔ Slot di espansione	9
↔ Connessioni I/O frontali	USB3.0 x 2 Audio x 1 MIC x 1
↔ Altezza massima dissipatore CPU	170mm
↔ Dimensioni complessive	231mm(W) x 526mm(H) x 575mm(D)
↔ Peso	10.2kg

1. Packaging & Bundle

1. Packaging & Bundle

↔

Packaging

Antec per il suo↔ P280 ha realizzato una solida scatola di cartone, dove troviamo come colori dominanti il nero e il giallo, gli stessi utilizzati per gli ultimi cabinet da noi recensiti, il [Solo II](http://www.nexthardware.com/recensioni/case/587/antec-solo-ii.htm) (<http://www.nexthardware.com/recensioni/case/587/antec-solo-ii.htm>) e l'[Eleven](http://www.nexthardware.com/recensioni/case/642/antec-eleven-hundred-ultimate-edition.htm) (<http://www.nexthardware.com/recensioni/case/642/antec-eleven-hundred-ultimate-edition.htm>) [H](http://www.nexthardware.com/recensioni/case/642/antec-eleven-hundred-ultimate-edition.htm) (<http://www.nexthardware.com/recensioni/case/642/antec-eleven-hundred-ultimate-edition.htm>) [undred](http://www.nexthardware.com/recensioni/case/642/antec-eleven-hundred-ultimate-edition.htm) (<http://www.nexthardware.com/recensioni/case/642/antec-eleven-hundred-ultimate-edition.htm>).

↔



↔

La parte anteriore della confezione mostra il case con una visuale a 45 gradi su uno sfondo nero, una scelta che ne esalta la linea sobria e pulita.

Sulla faccia posteriore della scatola troviamo le features principali che caratterizzano il prodotto e undici foto accompagnate da una breve spiegazione.

I due lati corti sono riportate due ulteriori immagini, di cui una relativa all'interno del case.

↔

Bundle

La dotazione accessoria di default non è custodita, come ormai prassi comune, in un box di cartone, ma dentro un sacchettino di plastica incastrato tra gli alloggiamenti dei dischi da 3.5 e 2.5 pollici.

↔





↔

Il bundle "standard" consiste in: ↔

- Un Flyer con istruzioni in tedesco, spagnolo, italiano, svedese, francese, russo e cinese. ↔
- Due sacchetti contenenti la viteria.↔ ↔
- Sei fascette.↔

Agli accessori di base si aggiungono quelli relativi alla nostra speciale versione "Ultra Quiet Computing Edition", ovvero due ventole TrueQuiet da 120mm e l'impianto di raffreddamento a liquido sigillato KàœHLER Hâ,,O 620 che analizzeremo in seguito.

↔

↔

2. Esterno - Prima Parte

2. Esterno - Prima Parte

↔

↔

Aperto la confezione notiamo che l'imballo dell'Antec P280 non è realizzato in polistirolo, come solitamente accade, ma in schiuma espansa che permette un maggior assorbimento degli urti e

delle vibrazioni, in quanto la struttura si deforma dinamicamente proteggendo il case in modo ottimale.

In aggiunta a questa soluzione sono presenti:

- un telo di nylon per proteggere la verniciatura del prodotto;
- una pellicola adesiva applicata sulla parte frontale per proteggere il pannello in plastica.

↔

Viste Laterali



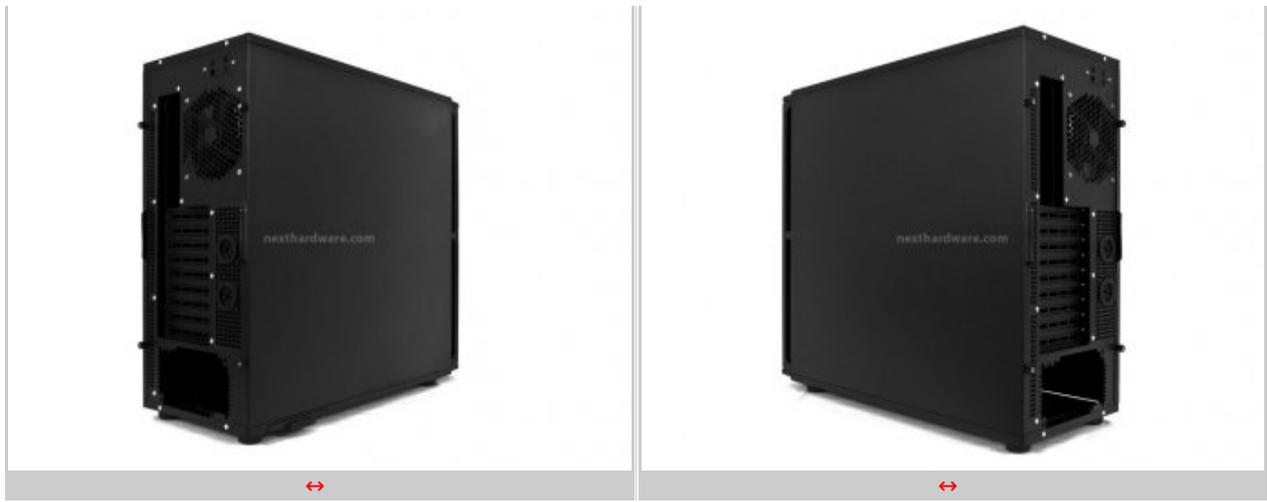
↔

Ambedue i pannelli laterali sono realizzati in acciaio SECC, presentano una linea estremamente pulita e sono privi di qualsiasi predisposizione per le ventole in quanto, come vedremo in seguito, coperti sul lato interno da materiale fonoassorbente.

↔

Viste con un angolo di rotazione di 45↔°





↔

Sobrio ed estremamente elegante, non ci sono aggettivi migliori per indicare questo nuovo Mid Tower, una volta estratto dalla scatola.

La verniciatura è di colore nero opaco, ben applicata e si presenta uniforme sia esternamente che internamente.

↔

↔

3. Esterno - Seconda Parte

3. Esterno - Seconda Parte

↔

Frontale



↔

Il frontale del P280 è realizzato interamente in plastica, di colore grigio con un effetto leggermente satinato ed un profilo di colore nero.

Nella sua parte inferiore è presente il logo Antec, inciso in bassorilievo, che risulta elegante e discreto.

↔



↔

L'I/O Panel, posto nella parte più alta del frontale, è composto, partendo da sinistra verso destra, da un led di stato per gli hard disk di colore blu, dai due jack audio per le cuffie e il microfono, da due porte USB 2.0 e da due porte USB 3.0.

Aperto il pannello anteriore dello chassis troviamo tre alloggiamenti da 5.25 pollici, un filtro antipolvere, facilmente rimovibile e lavabile sotto acqua corrente, ed una doppia predisposizione per l'installazione di ventole da 120mm destinate a gestire i flussi d'aria in immissione.

Inoltre, per diminuire il rumore dei dischi meccanici e dei drive ottici disposti in prossimità della parte anteriore del case, Antec ha deciso di ricoprire l'interno del pannello frontale con un foglio di resina espansa.

↔

Posteriore



↔

La parte posteriore del cabinet è divisa in tre zone distinte che abbiamo fotografato ed inserito nella tabella soprastante.

La parte alta è caratterizzata dalla presenza di una griglia, dietro la quale è montata una ventola Antec TwoCool priva di LED, e dei tre regolatori di velocità delle ventole, situate rispettivamente due sul top ed una sul retro dello chassis, che ci consentono di regolarne la velocità tra "low" e "high".

Centralmente troviamo dieci bracket PCI e, accanto ad essi, due fori passatubo dotati di guarnizioni in gomma destinati all'installazione di un sistema a liquido con un eventuale radiatore esterno.

La parte bassa è dedicata, infine, al vano in cui sarà alloggiato l'alimentatore che sarà installato con la ventola rivolta verso il basso per pescare aria fresca dall'esterno.

Parte Superiore



↔

Sul Top del prodotto troviamo due ventole da 120mm anch'esse modello TwoCool e prive di LED di illuminazione, che non sono protette da nessun filtro antipolvere perchè montate in modo da espellere l'aria calda fuori dallo chassis.

Sempre sulla parte superiore del case sono presenti i due pulsanti di Power On e Reset posti in prossimità del frontale e facilmente raggiungibili.

↔

Parte Inferiore



↔

Nella parte più bassa del cabinet è presente un filtro antipolvere rimovibile posto in corrispondenza della ventola dell'alimentatore, per evitare indesiderati accumuli di polvere all'interno di quest'ultimo.

Il filtro, come avevamo già visto per il modello↔ [Elven Hundred](http://www.nexthardware.com/recensioni/case/642/antec-eleven-hundred-ultimate-edition.htm) (<http://www.nexthardware.com/recensioni/case/642/antec-eleven-hundred-ultimate-edition.htm>), è estraibile lateralmente e non, come solitamente avviene, verso la parte posteriore del case, una scelta sicuramente più funzionale.

I piedini antivibrazione sono realizzati in gomma dura di colore azzurro chiaro, con un rinforzo esterno in plastica.

↔

↔

4. Interno - Prima Parte

4. Interno - Prima Parte

↔



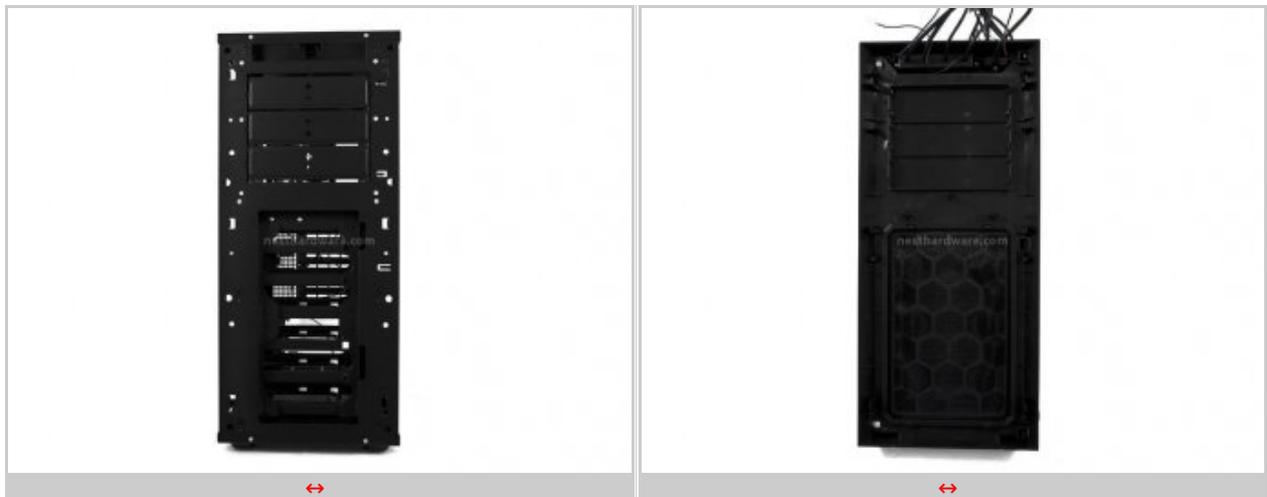
↔

Rimossi i due pannelli laterali, andiamo ora ad analizzare la parte interna dell' Antec P280.

Gli spazi sono stati studiati per poter ospitare dissipatori per CPU con un'altezza massima di 170mm e schede video con una lunghezza sino a 330mm, nonostante non sia presente alcuna gabbia rimovibile per gli hard disk.

Sul vassoio della motherboard è presente uno scasso nella zona del backplate del socket per consentire un veloce assemblaggio ed una rapida manutenzione del sistema; sono inoltre disponibili ben quattro asole passacavo, tutte dotate di una morbida guarnizione in gomma, per gestire al meglio il cable management in modo da non lasciare i cavi in "bella vista" e poter godere così di un lavoro ordinato, a tutto vantaggio dei flussi d'aria.

↔



↔

La parte anteriore è realizzata interamente in plastica, ed è facilmente rimovibile↔ svitando sei viti e premendo sei inserti che si agganciano alla struttura del case.

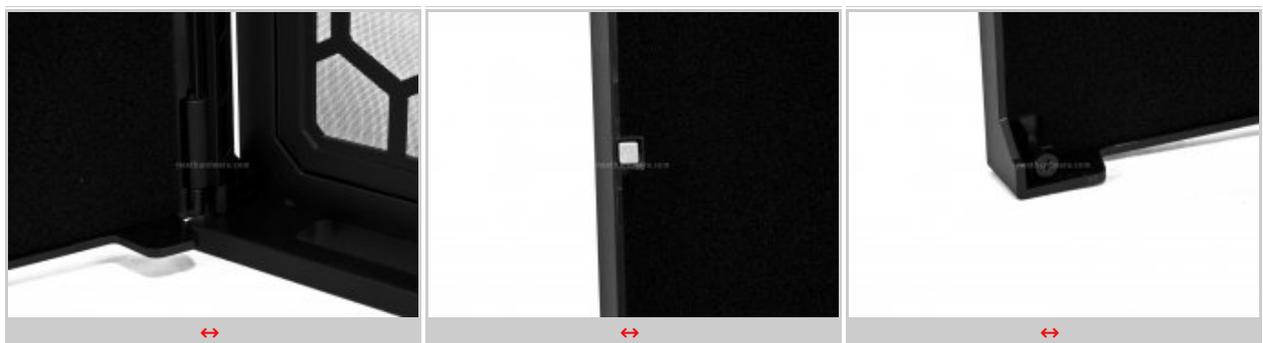
Insieme al profilo frontale viene rimosso anche il filtro antipolvere visto in precedenza, destinato a proteggere, in caso si decidesse di montarle, le due ventole dedicate ad immettere aria fresca nel case.

Uno dei pochi difetti del prodotto è costituito dalla posizione dell'I/O Panel; quest'ultimo, infatti, è stato inserito sul profilo in plastica del frontale e non sulla sua struttura, come avevamo già visto sull'Eleven Hundred da noi recensito qualche settimana fa.

↔



Ulteriori particolari



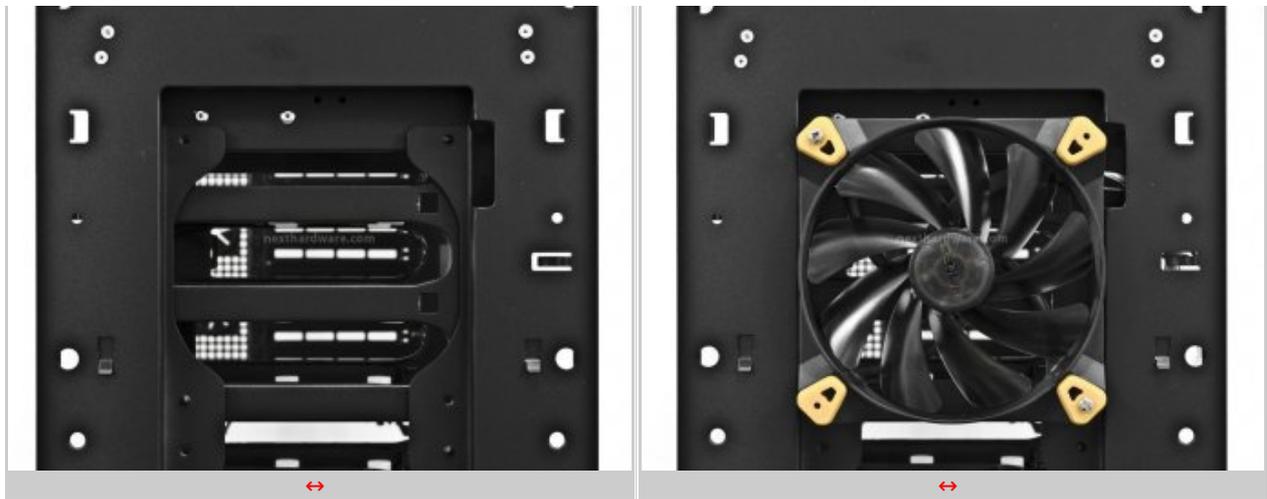
Una delle parti più interessanti del P280 è il suo sistema di apertura e chiusura del frontale, studiato per consentirne un semplice utilizzo da parte dell'utente.

Oltre ad una soluzione a cerniere, per fissare al profilo il pannello, sono state utilizzate viti e calamite per tenere ben saldo quest'ultimo una volta chiuso, in modo da evitare vibrazioni e aperture indesiderate.



Le calamite poste sul frontale sono custodite dentro a delle sporgenze e sigillate con un pò di colla a caldo, una soluzione semplice ma efficace.

↔



↔

Le due immagini soprastanti illustrano il sistema di inserimento delle ventole anteriori nella struttura dello chassis che, grazie alla presenza di inserti cuneiformi, consente di utilizzare due sole viti per bloccare ognuna di esse saldamente al case.

In questo caso è stata utilizzata una delle due ventole TrueQuiet da 120mm disponibili in bundle con la versione Ultra Quiet Computing Edition del P280.

↔

↔

5. Interno - Seconda Parte

5. Interno - Seconda Parte

↔



↔

Il fissaggio dei drive da 5.25 pollici è gestito da un meccanismo a perno che, grazie ad un dente in acciaio, blocca l'unità in luogo di una tradizionale vite.

Poco più in basso troviamo la zona preposta ad ospitare gli HDD/SSD da 3.5 e 2.5 pollici.

I primi, in numero massimo di sei, si possono bloccare alla struttura grazie alle slitte in dotazione, mentre i drive da 2.5 pollici hanno a disposizione due bay dedicati, realizzati con estrema precisione da parte di Antec, che consentono di installarli senza l'uso di viti, rendendo il sistema completamente tool-less.

↔



↔

Sulla parte superiore e posteriore del case sono presenti le tre ventole di estrazione, una speciale versione della TwoCool da 120mm, collegate ad un circuito dedicato alimentato via molex, capace di gestire, appunto, un massimo di tre unità .

Poco più in basso rispetto alla ventola da 120mm, troviamo i bracket PCI che sono fissati con delle viti a testa zigrinata, facilmente rimovibili con le dita.

↔



↔

Continuando a scendere incontriamo la zona dedicata all'alimentatore che verrà posizionato con la ventola rivolta verso il basso in modo da poter pescare aria fresca dall'esterno del case.

A sua protezione è presente il filtro antipolvere, di cui vi abbiamo parlato in precedenza, facilmente rimovibile e lavabile sotto acqua corrente.

In prossimità dell'alimentatore sono posizionate due delle quattro pratiche asole passacavo presenti nel P280, in modo da occultare efficacemente i cavi e farli passare così dietro al vassoio della scheda madre.

↔

↔

6. Sistema di raffreddamento

6. Sistema di raffreddamento

↔

Ad occuparsi del sistema di raffreddamento dell' Antec P280 Ultra Quiet Computing Edition sono sei ventole, tre (già montate) per estrarre l'aria calda dal cabinet, posizionate due sul top e una nella parte posteriore del case, e due, per immettere aria fresca nel cabinet, che accompagnano in bundle il prodotto ancora imballate nelle loro rispettive confezione originali.

Disposizione ventole in estrazione

Posizionamento	Immagini
----------------	----------



↔

Caratteristiche Tecniche

↔ Produttore	Antec (Nederland)
↔ Modello	↔ TwoCool 120
↔ Dimensioni	120 x 120 x 25mm
↔ Colore	Nero
↔ Led	Non presenti
↔ Tensione	12V
↔ Corrente	0.20Amp (MAX 0.30Amp)
↔ Potenza	2.4W +/- 10%
↔ Rumorosità	17-23.7dB(A)
↔ Regime di Rotazione	600-1200RPM +/- 10%
↔ Flusso d'Aria	21.3-43.6 CFM
↔ MTBF	25.000h

↔

Segnaliamo che la versione delle ventole TwoCool montate in questo case non è disponibile per la vendita e che, rispetto al modello da 140mm, si differenziano non solo per la dimensioni, ma anche per il colore delle pale che è nero e non grigio.

↔

Disposizione ventole bundle in immissione



↔

Caratteristiche Tecniche

↔ Produttore	Antec (Nederland)
↔ Modello	TrueQuiet 120
↔ Dimensioni	120 x 120 x 25mm
↔ Colore	Nero e Grigio semi-trasparente
↔ Led	Non presenti
↔ Tensione	12V
↔ Corrente	0.06-0.12Amp
↔ Potenza	0.72-1.44W +/- 10%
↔ Rumorosità	8.9-19.9dB(A)
↔ Regime di Rotazione	600-1000RPM +/- 10%
↔ Flusso d'Aria	21.5-35.8 CFM
↔ MTBF	25.000h

↔

Disposizione ulteriori ventole opzionali



↔

Se pensate di aggiungere alla già generosa dotazione di serie del P280 Ultra Quiet Computing Edition ulteriori ventole, vi consigliamo di scegliere sempre un modello TrueQuiet, come quelle presenti in bundle, così da realizzare un sistema ben bilanciato e con una rumorosità contenuta.

N.B. Una volta installato il dissipatore a liquido KàœHLER Hà,,O 620 fornito in bundle, che sarà posizionato nel retro del case con la sua rispettiva ventola, vi avanzerà una TwoCool che potrete tenere di scorta o installare in uno dei due spazi opzionali sopra indicati.

Se cercate ulteriori informazioni sulla rumorosità e altri dettagli del sistema a liquido KàœHLER Hà,,O 620 vi rimandiamo alle pagine della nostra [recensione](http://www.nexthardware.com/recensioni/watercooling/522/antec-kuhler-h2o-620-silenziosita-e-prestazioni-ad-un-costo-accessibile.htm) (<http://www.nexthardware.com/recensioni/watercooling/522/antec-kuhler-h2o-620-silenziosita-e-prestazioni-ad-un-costo-accessibile.htm>).

↔

↔

7. Montaggio componenti

7. Montaggio componenti

↔



↔

Come già anticipato nelle pagine precedenti, l'Antec P280 in versione Ultra Quiet Computing Edition offre in bundle il sistema di raffreddamento a liquido sigillato KàœHLER Hâ,,O 620 e due ventole TrueQuiet 120, prodotti ancora imballati nelle rispettive confezioni originali.

↔



Per l'assemblaggio del case in prova abbiamo deciso di abbinare al suo ricco bundle un alimentatore High Current Pro da 750W e una docking station EasySwap USM, per sfruttare al meglio tutte le potenzialità del nostro sistema.





Il cabinet è facilmente disassemblabile e ci consente in pochi minuti di arrivare alla sola struttura di base per cominciare il nostro lavoro di assemblaggio.

La prima cosa da fare è installare la scheda madre, operazione semplice e veloce grazie ai distanziali già preinstallati da Antec sul vassoio interno.

Il gruppo waterblock/pompa del K–HLER H–,O 620 viene montato in pochi passaggi sfruttando l'ampio scasso in corrispondenza del backplate del socket e il radiatore viene fissato nella parte posteriore del case, sostituendo la ventola in dotazione al case con quella presente nella confezione del sistema a liquido.

L'alimentatore viene collocato sopra al filtro antipolvere e bloccato al case tramite le tradizionali quattro viti, facendo passare i relativi cavi dentro le asole situate nelle immediate vicinanze.

Le due unità da 3.5 e 2.5 pollici vengono montate in modalità tool-less secondo le procedure illustrate nella pagina precedente.

Grazie all'ampio spazio a disposizione tra la parte posteriore del cabinet e la zona degli hard disk, ben 330mm di lunghezza, è possibile installare schede video di generose dimensioni.

Con un semplice click, infine, vengono installati il masterizzatore e la docking station grazie al l'efficace sistema di ritenzione a perno.

↔



↔

La ventola TwoCool da 120mm spostata dal retro del case in una delle due predisposizioni opzionali analizzate durante la spiegazione del sistema di raffreddamento.

↔



↔

Le immagini soprastanti mostrano le due ventole TrueQuiet in bundle, che abbiamo deciso di montare nella parte anteriore del case per immettere aria fresca al suo interno, protette dall'efficace filtro antipolvere.

↔



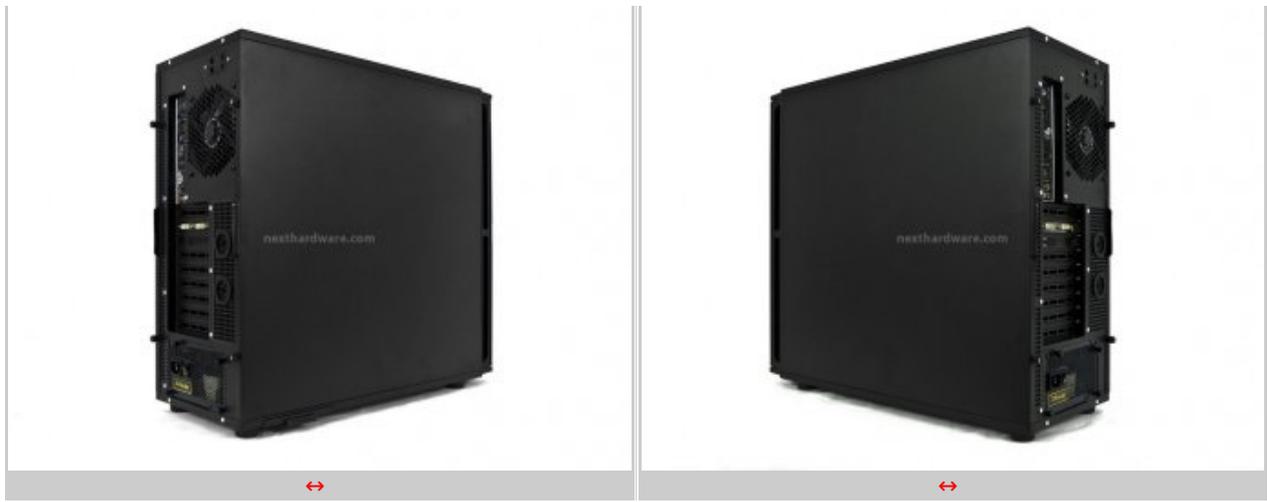
↔

L'EasySwap USM (non presente in bundle) si abbina alla perfezione con il cabinet, consentendo l'installazione di drive da 2.5" sia meccanici che allo stato solido con una velocità di trasferimento sino a 6Gbps.

Grazie ad una partnership con Seagate, è possibile collegare alla ↔ docking station anche le nuove unità della serie GoFlex.

↔





Quattro scatti del nostro Antec P280↔ Ultra Quiet Computing Edition finalmente ultimato.

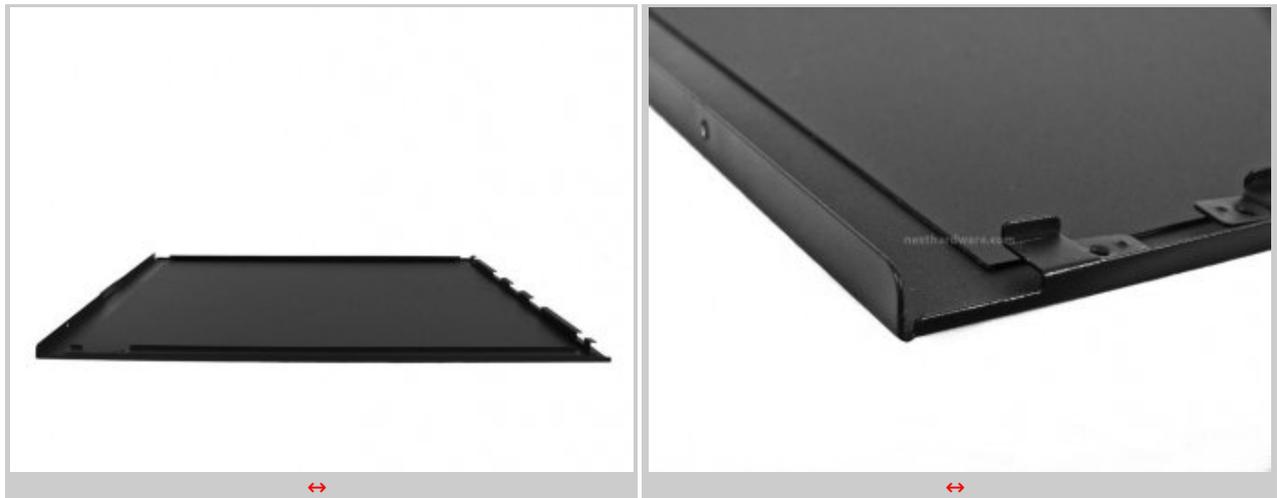
↔

8. Pannelli fonoassorbenti e test fonometrico

8. Pannelli fonoassorbenti e test fonometrico

↔

Pannelli fonoassorbenti



I pannelli laterali dell'Antec P280 sono entrambi provvisti di una superficie fonoassorbente costituita da un foglio di policarbonato con uno spessore da 2mm, che crea una sorta di paratia a doppio strato capace di ridurre in maniera efficace il rumore.

Questa particolare soluzione ha un minore ingombro rispetto al tradizionale bugnato espanso, è più facile da pulire ed aumenta la rigidità strutturale del pannello su cui è applicato.

↔

Test fonometrico

Considerata la particolare natura del case abbiamo deciso di eseguire una rilevazione fonometrica.

La configurazione di prova ha previsto la presenza delle tre TwoCool da 120mm, delle due TrueQuiet da 120mm incluse nel bundle e del↔ KàœHLER Hâ,,O 620, per un totale di sei ventole installate.

Le impostazioni utilizzate sono state "low" e "high" per analizzare la differente rumorosità del P280 in modalità silent ed in modalità performace.

L'unica ventola non regolata tramite fan controller è stata quella del sistema a liquido, gestita in automatico dal BIOS della scheda madre.

Abbiamo infine scelto di posizionare il fonometro a 100cm dallo chassis, considerando questa distanza come la più diffusa tra gli utenti.

Strumentazione Utilizzata

↔

Fonometro professionale ↔ PCE-322

- Datalogger, memoria per 32.000 valori
- Interfaccia USB e software per trasferire dati al PC
- Funzione Min / Max
- Grafico a barre (divisione 2 dB)
- Valutazione di frequenza A e C
- Campo di frequenza 31,5 Hz ... 8 kHz
- Valutazione del tempo rapida, lenta, impulsi
- Microfono di precisione Electret 1/2"

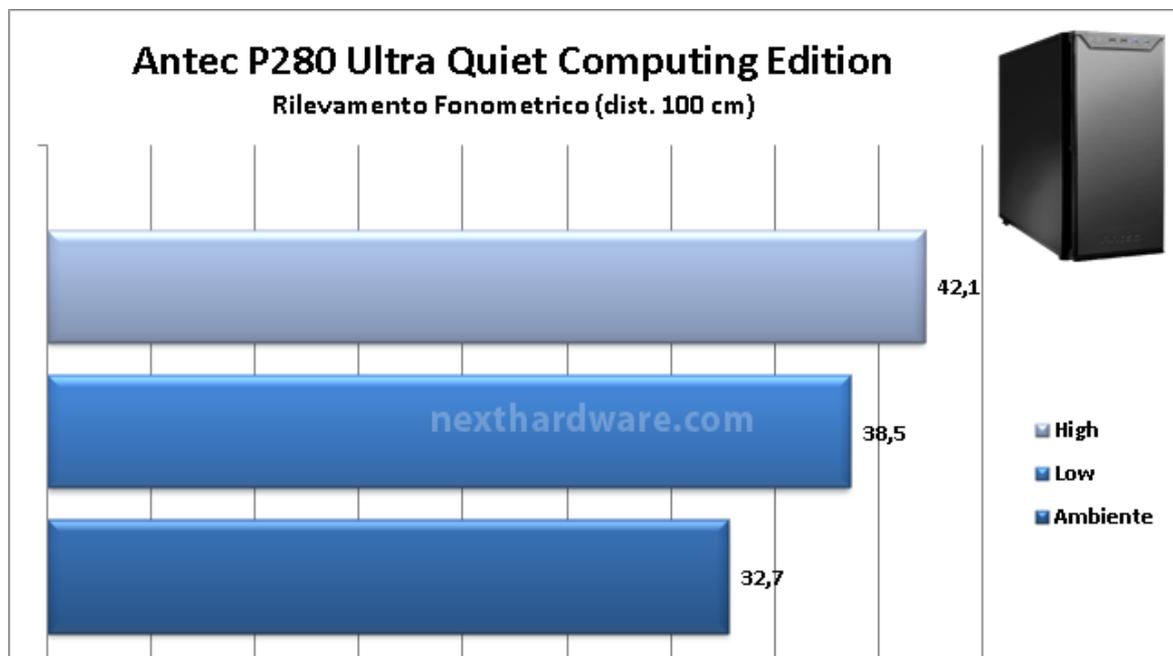


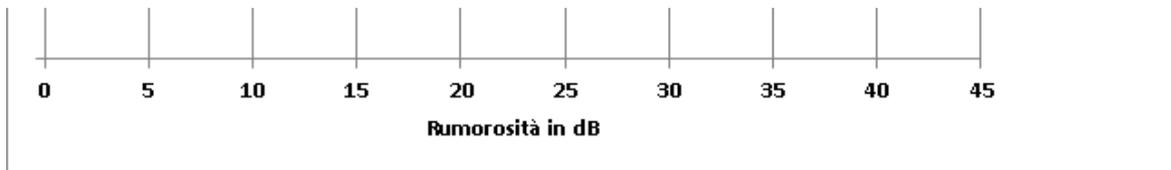
The image shows the PCE-322 professional sound level meter. On the left, the device is mounted on a tripod with a microphone. Below it, a computer screen displays the software interface, which includes a real-time graph of sound levels and numerical readouts. On the right, the device is shown vertically, displaying a large LCD screen with the number '86.3' and several control buttons.

- Interfaccia USB per trasferire dati
- Software per tutte le versioni Windows
- Uscita analogica AC 1 V / D.C. 10 mV↔
- Memoria interna per 32.000 posizioni
- Funzione di registrazione dati regolabile per registrazioni prolungate
- Funzioni MIN e MAX
- Risoluzione 0,1 dB
- Display LCD da 35 mm con grafica a barre e divisione in 2 dB (fino a 100 dB)
- Valutazione delle frequenza A e C
- Valutazione temporale rapida e lenta
- Campo di frequenza da 31,5 Hz a 8 kHz
- Orologio con calendario
- Solida struttura in plastica ABS
- Funzione di autospegnimento automatico dopo 15 min (si disattiva automaticamente quando sta registrando dati)
- Microfono-electret di precisione 1/2"

↔

Rumorosità misurata





↔

I valori da noi analizzati, come riportati nel grafico, confermano l'ottimo lavoro di progettazione che Antec ha effettuato per questo case che, anche in presenza di ben sei ventole al massimo del rispettivo regime di rotazione, si è rivelato molto ben insonorizzato.

↔

9. Conclusioni

8. Conclusioni↔

↔

Con il P280 Antec bissa il successo ottenuto con l'Eleven Hundred, riuscendo a proporre un case dal design raffinato e dedicato ad un utenza professionale che considera il silenzio un requisito imprescindibile per la propria postazione di lavoro.

Lo chassis, realizzato in acciaio SECC e robusta plastica, è solido, curato nei particolari e privo di inutili fronzoli.

La disposizione degli spazi interni è veramente ben studiata e consente un cable management veloce ed efficace, grazie ai vari scassi presenti sul vassoio della mainboard.

Il P280, inoltre, è in grado di ospitare comodamente configurazioni multi VGA NVIDIA SLI o AMD CrossFireX e, naturalmente, schede madri per un uso workstation in standard XL-ATX.

La parte relativa all'assemblaggio si è rivelata facile e veloce grazie alla presenza di un sistema tool-less che sarà di grande aiuto agli utenti meno esperti.

I nostri test sulla rumorosità ci hanno pienamente soddisfatto anche in configurazione performance, dove tutte le ventole in dotazione hanno lavorato al massimo regime di rotazione.

Riteniamo che la speciale versione Ultra Quiet Computing Edition, protagonista di queste pagine, sia decisamente più conveniente rispetto al modello standard che comprende le sole ventole in estrazione, dal momento che, a fronte di soli 60 €, in più, offre in bundle una coppia di ventole TrueQuiet da 120mm ed il sistema di raffreddamento a liquido sigillato K&OHLER H&O 620, per un totale di 84 €.

Alla luce di quanto esposto ed in virtù di un prezzo su strada di circa 189 €, assegnamo all'Antec P280 Ultra Quiet Computing Edition il massimo dei voti.

↔

Voto: 5 Stelle

↔

Si ringraziano Antec e Tecnocomputer. (<http://www.tecnocomputer.it/prodotti/9375/bundle-starter-kit/bundle-starter-kit/vendita-Antec-P280-Start-bundle%20.htm>)it (<http://www.tecnocomputer.it/prodotti/9375/bundle-starter-kit/bundle-starter-kit/vendita-Antec-P280-Start-bundle%20.htm>)↔↔ per l'invio del sample oggetto della nostra recensione.

↔

↔



nexthardware.com

Questo documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di nexthardware.com.
Informazioni legali: <https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm>